

1° Tavolo operativo - Comune di Pordenone

Progetto Europeo “50000&1SEAPs” Tavolo di Lavoro Settore Industriale

Pordenone, 2 Luglio 2015

Emanuele Cosenza – SOGESCA

Alessandro Mazzari - SOGESCA

IL PROGETTO *50000AND1SEAPS*

Applicazione dei Sistemi di Gestione UNI ISO 50001 allo sviluppo dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile PAES

<http://www.50001seaps.eu/>



LA PARTNERSHIP ITALIANA DEL PROGETTO

SOGESCA Srl è Coordinatore del Progetto Europeo *50000and1SEAPs* e partner tecnico di:

- Comune di Montecchio Maggiore;
- Comune di Marostica;
- Comune di Pordenone;
- Associazione dei Comuni del Camposanpieresese

LA PARTNERSHIP EUROPEA DEL PROGETTO *50000and1SEAPs*

13 Partner provenienti da 8 Paesi diversi dell'Unione Europea offrono la propria assistenza tecnica a 40 Comuni in Italia, Spagna, Romania, Francia, Grecia, Lettonia, Germania e Bulgaria



KANE CRES
CENTRE FOR RENEWABLE
ENERGY SOURCES AND SAVING



PIRGA
EKODOMA



ECQ



denkstatt
sustainable thinking



QUALI SONO I BENEFICI APPORTATI DAL PROGETTO *50000and1SEAPs*

- 75% dei costi abbattuti dal finanziamento comunitario del Progetto;
- Training per tutti i Comuni coinvolti;
- Sviluppo dell'Inventario delle Emissioni e del PAES;
- Accompagnamento alla certificazione UNI ISO 50001

L'INIZIATIVA EUROPEA "PATTO DEI SINDACI"

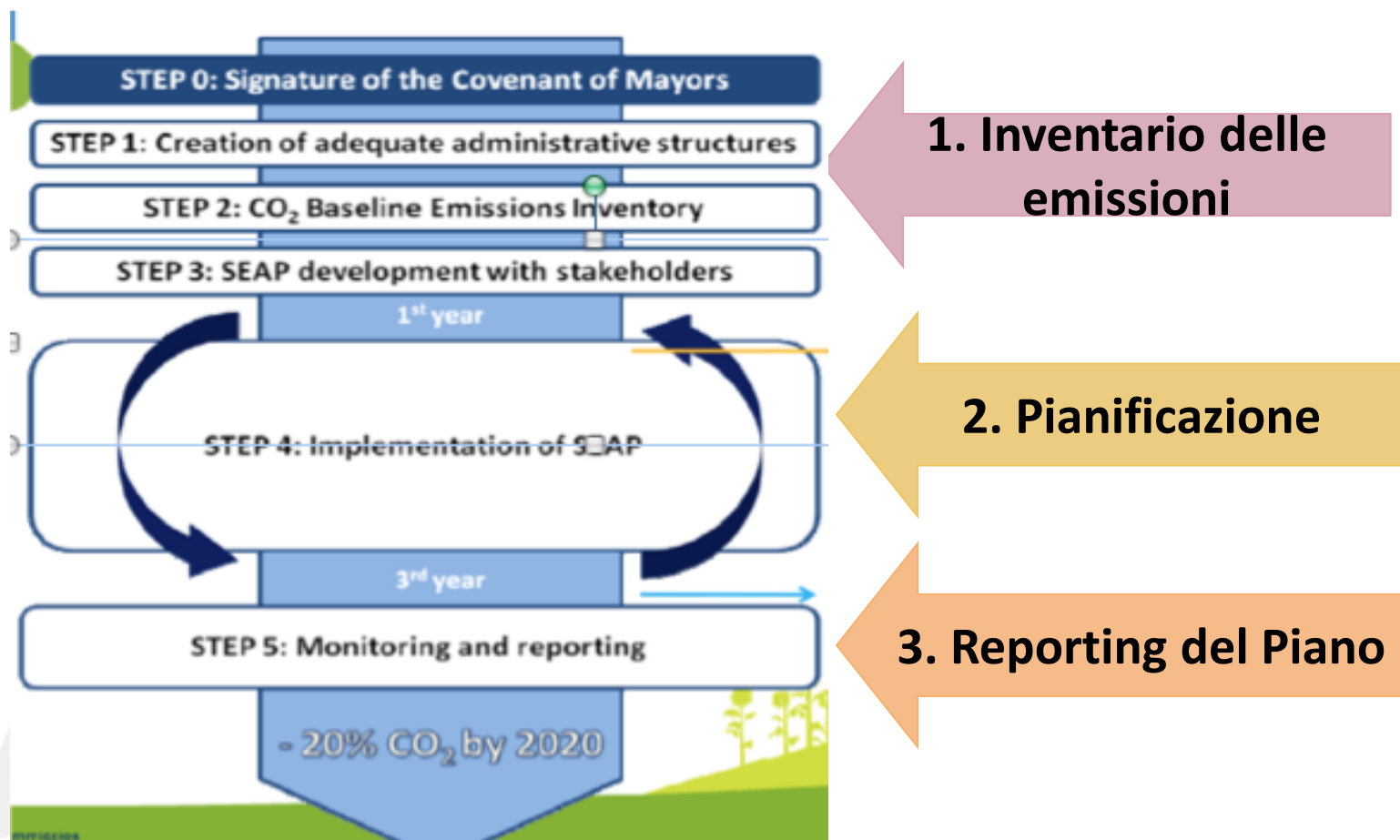
Iniziativa UE diretta ai Comuni di
tutta Europa
per superare, volontariamente,
gli obiettivi del 20-20 entro il 2020

Promossa nel 2008 dalla DG
Energia
della Commissione Europea

GLI OBIETTIVI AL 2020

- Riduzione delle emissioni di gas serra del 20%
- 20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili
- Aumento del 20% dell'efficienza energetica



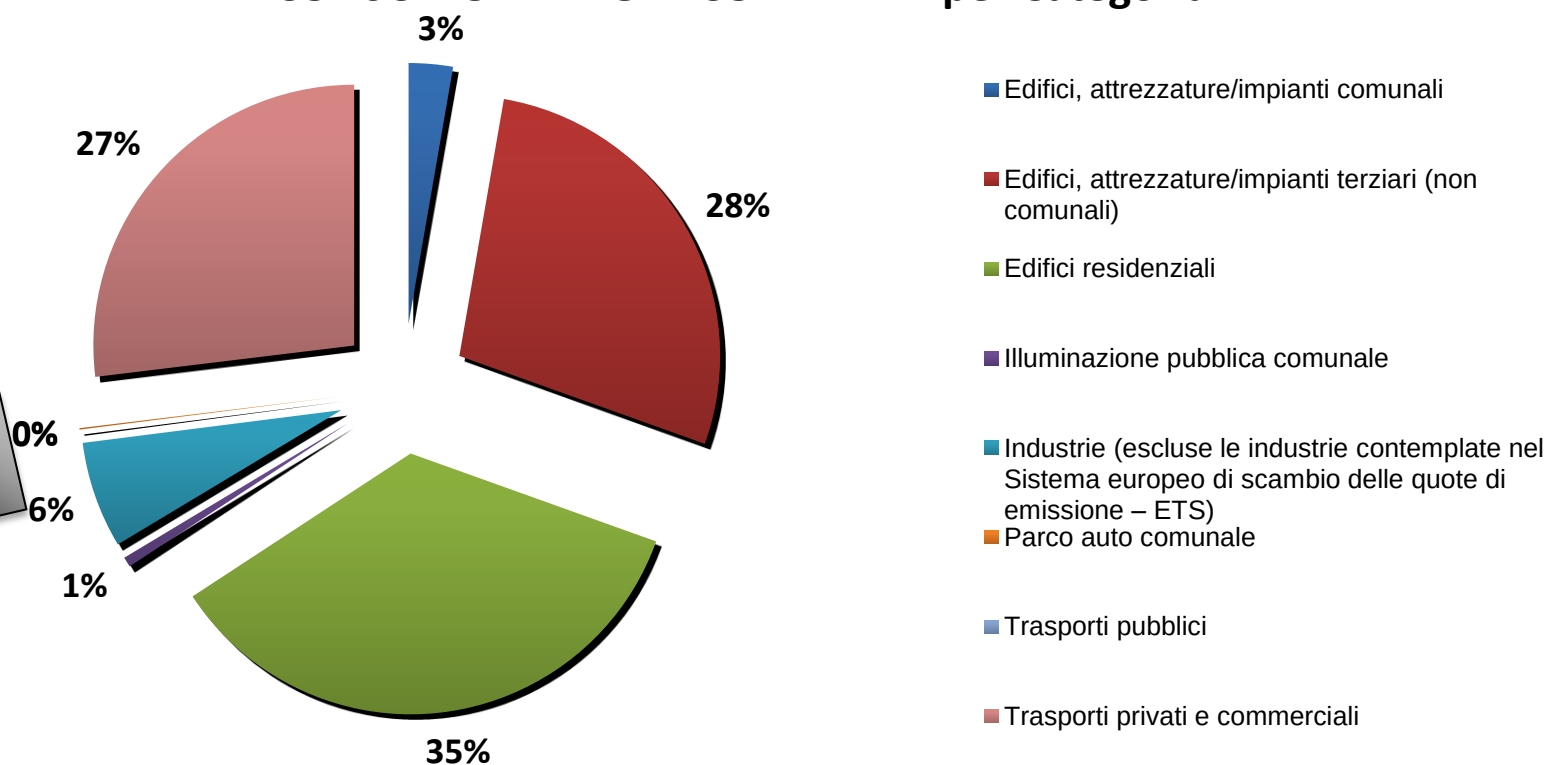


I SETTORI INTERESSATI DALLA PIANIFICAZIONE PAES



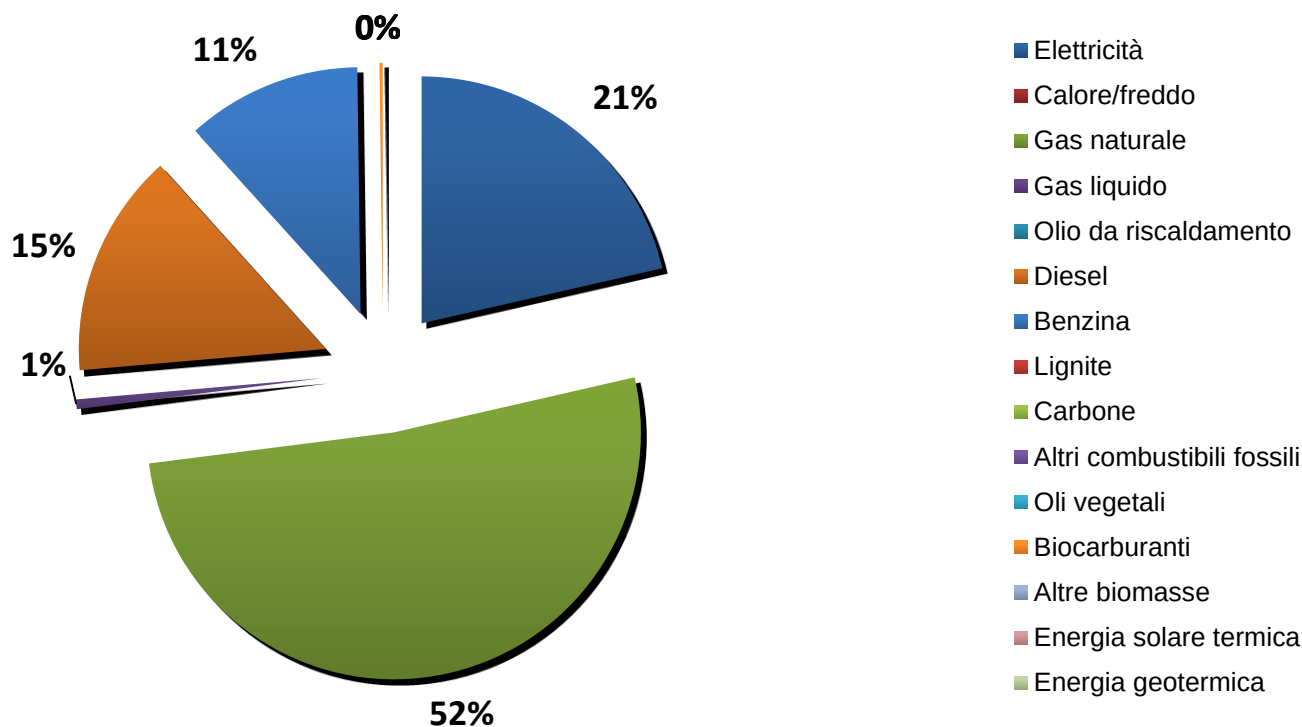
QUADRO DI SINTESI DEI CONSUMI ENERGETICI DEL COMUNE DI PORDENONE – BASELINE ANNO 2010

CONSUMO ENERGETICO FINALE - per Categoria



QUADRO DI SINTESI DEI CONSUMI ENERGETICI DEL COMUNE DI PORDENONE – BASELINE ANNO 2010

CONSUMO ENERGETICO FINALE - per Fonte



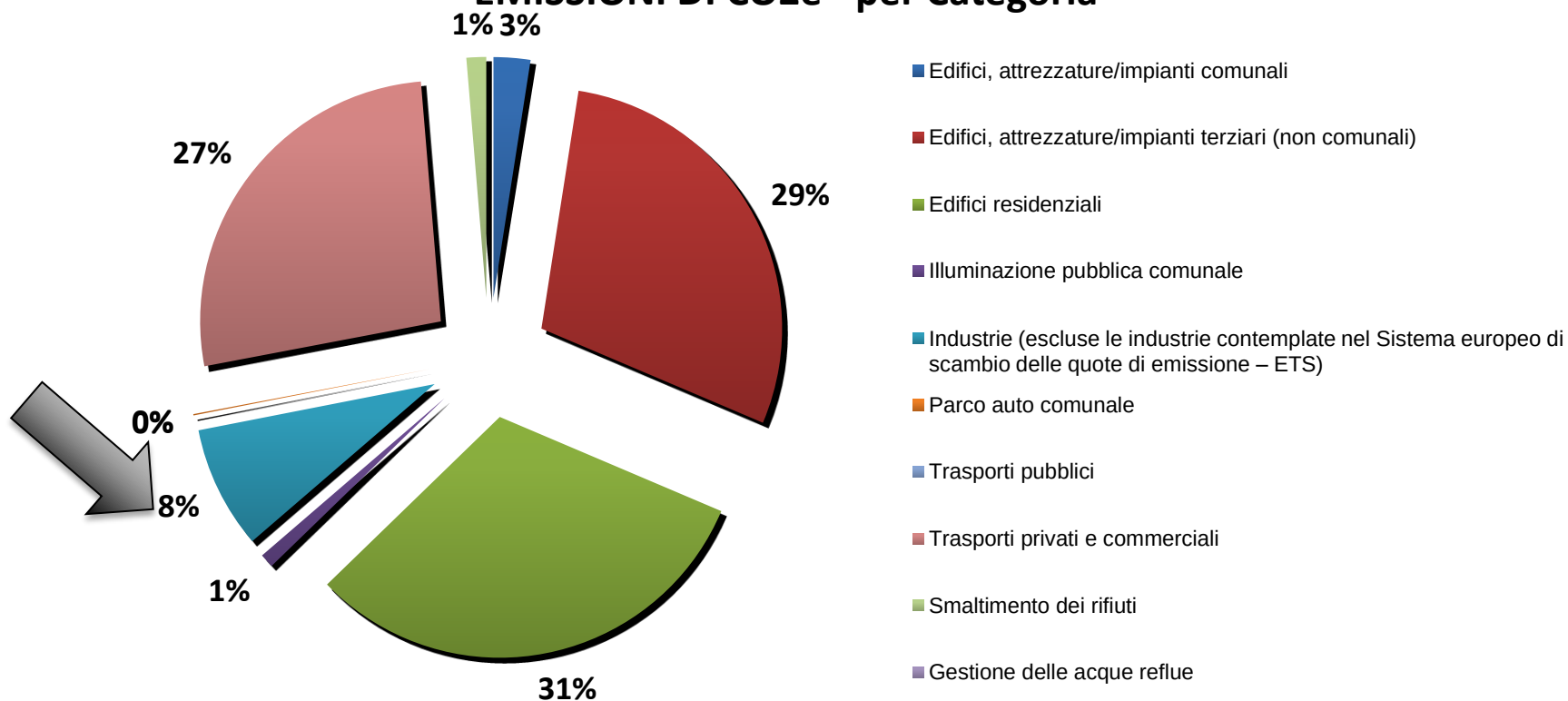
QUADRO DI SINTESI DEI CONSUMI ENERGETICI NEL SETTORE INDUSTRIALE DEL COMUNE DI PORDENONE – BASELINE ANNO 2010

Tipo di combustibile	Consumo totale di energia (MWh)	Emissioni totali (tCO ₂ e)
Elettricità	45.200	17.899
Gas naturale	24.879	4.990
Totali	70.079	22.889

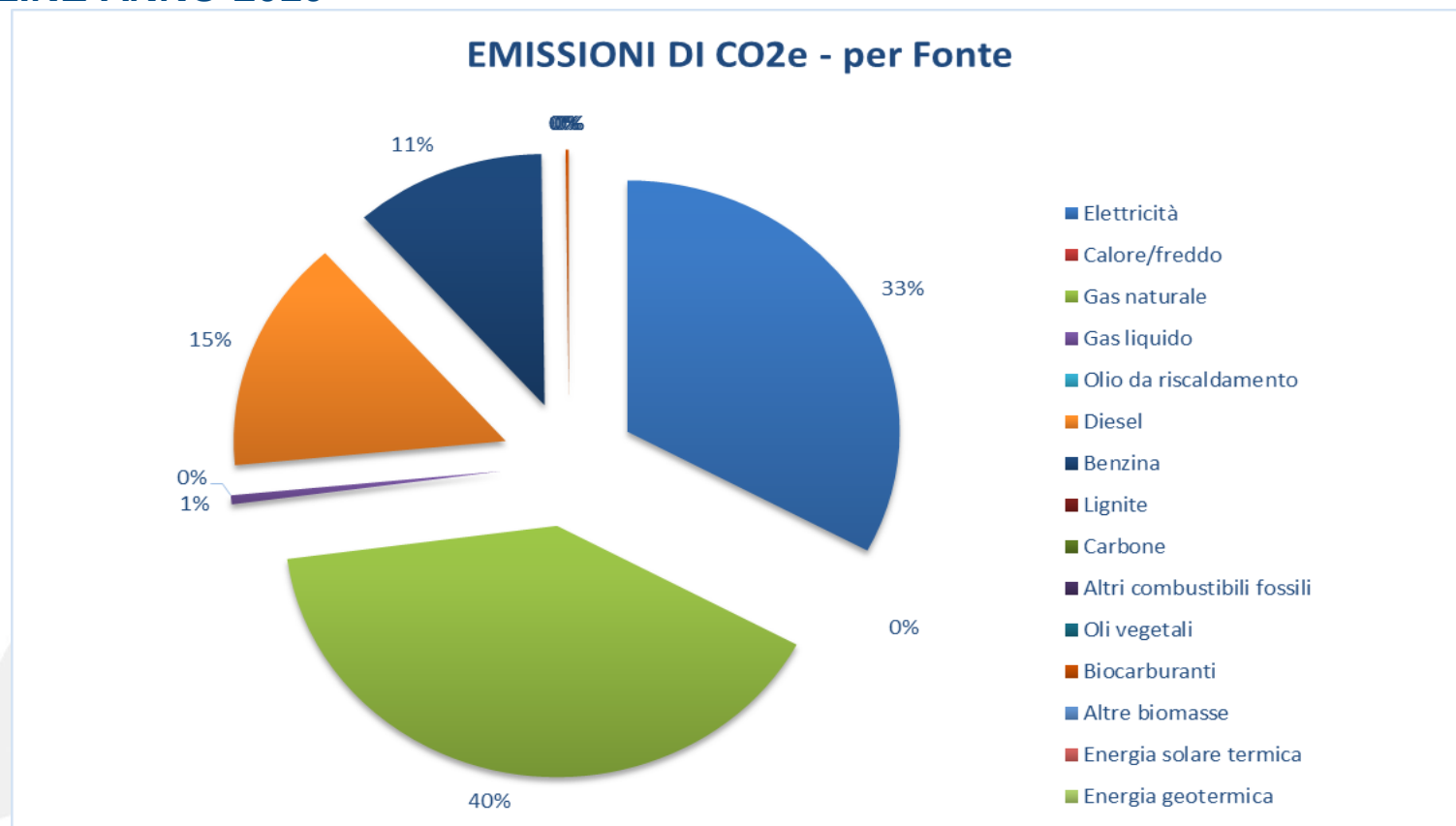
Il settore industriale incide per il **6% sul totale dei consumi energetici del territorio**. I consumi elettrici per l'anno 2010 in questo settore ammontavano a 45.200 MWh, responsabili dell'emissione di 17.899 tCO₂. Il numero degli utenti allacciati alla rete elettrica nell'anno 2010 era di **22 utenti allacciati in media tensione e di 509 utenti allacciati in bassa tensione**. Il calcolo dei consumi elettrici del settore industriale non tiene conto delle industrie soggette alla normativa sull'Emission Trading System (ETS) così come definito nelle Linee Guida per l'elaborazione di un PAES. Per quanto riguarda i dati di consumo termico, nel 2010 questi ammontavano a 24.879 MWh ed erano responsabili dell'emissione di 4.990 tCO₂ (dati forniti da Italgas SpA ed elaborati da SOGESCA Srl).

QUADRO DI SINTESI DELLE EMISSIONI DEL COMUNE DI PORDENONE – BASELINE ANNO 2010

EMISSIONI DI CO₂e - per Categoria



QUADRO DI SINTESI DELLE EMISSIONI DEL COMUNE DI PORDENONE – BASELINE ANNO 2010



DIAGNOSI ENERGETICA

D. LGS 102/ 2014 – Art.1 e Art.3

Le grandi imprese e le imprese a forte consumo di energia sono tenute ad eseguire una diagnosi energetica nei siti produttivi localizzati sul territorio nazionale entro il 5 dicembre 2015 e successivamente ogni 4 anni.



DIAGNOSI ENERGETICA

GRANDE IMPRESA

Una Grande Impresa occupa più di 250 persone o ha un fatturato annuo che supera i 50 milioni di euro e un totale di bilancio annuo (attivo stato patrimoniale) che supera i 43 milioni di euro

IMPRESE A FORTE CONSUMO DI ENERGIA

Imprese iscritte nell'elenco annuale istituito presso la Cassa Conguaglio per il settore elettrico - Consumi di energia elettrica superiori ai 2,4 GWh e rapporto tra il costo effettivo dell'energia elettrica utilizzata ed il valore del fatturato non sia risultato inferiore al 2 per cento.

DIAGNOSI ENERGETICA

SCOPO ED OBIETTIVI

Lo scopo è il raggiungimento di una conoscenza approfondita del reale comportamento (e del consumo) energetico dell'azienda al fine di individuare le più efficaci modifiche di tale comportamento con cui si possono conseguire i seguenti obiettivi:

- I. Il miglioramento dell'efficienza energetica;
- II. La riduzione dei costi di approvvigionamento energetici;
- III. Il miglioramento della sostenibilità ambientale nella scelta e nell'utilizzo di tali fonti;
- IV. L'eventuale riqualificazione del sistema energetico.

DIAGNOSI ENERGETICA

CONTROLLI

- I risultati delle diagnosi **devono essere comunicati all'ENEA e all'ISPRA**
- Istituita Banca dati presso ENEA
- **Controlli a cura di ENEA su almeno il 3% delle imprese** soggette all'obbligo per accertare la conformità delle diagnosi ai requisiti della norma
- **Controlli sul 100% delle diagnosi condotte da auditor interni**
- Previste verifiche in situ

SANZIONI

- I soggetti obbligati che **non effettuano la diagnosi energetica** sono soggetti ad una sanzione amministrativa pecuniaria **da 4.000 a 40.000 euro.**
- Quando **la diagnosi non e' effettuata in conformità** alle prescrizioni di cui all'articolo 8 si applica una sanzione amministrativa pecuniaria **da euro 2.000 ad euro 20.000.**

AZIONI DI RISPARMIO ENERGETICO

- ✓ Sostituzione vecchie caldaie e bruciatori con macchinari tecnologicamente più efficienti (minori perdite di energia dal corpo caldaia e miglior rendimento del bruciatore ai regimi parziali);
- ✓ Sostituzione compressori con compressori di nuova generazione dotati di inverter e recupero di calore ed analisi delle perdite nella rete di distribuzione;
- ✓ Sostituzione di motori con motori ad alta efficienza (IE2 e IE3)
- ✓ Installazione di inverter a velocità variabile su motori (impianti di ventilazione/aspirazione, impianti di rifinizione, pompe per movimentazione acque e reflui, sistemi di movimentazione) con logica di controllo integrata basata sul particolare processo produttivo;
- ✓ Sostituzione di sistemi di illuminazione (anche solo corpi illuminanti), con altri ad alta efficienza (es. tecnologia LED);
- ✓ Impianti di cogenerazione a metano;
- ✓ Sistemi innovativi.



TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA

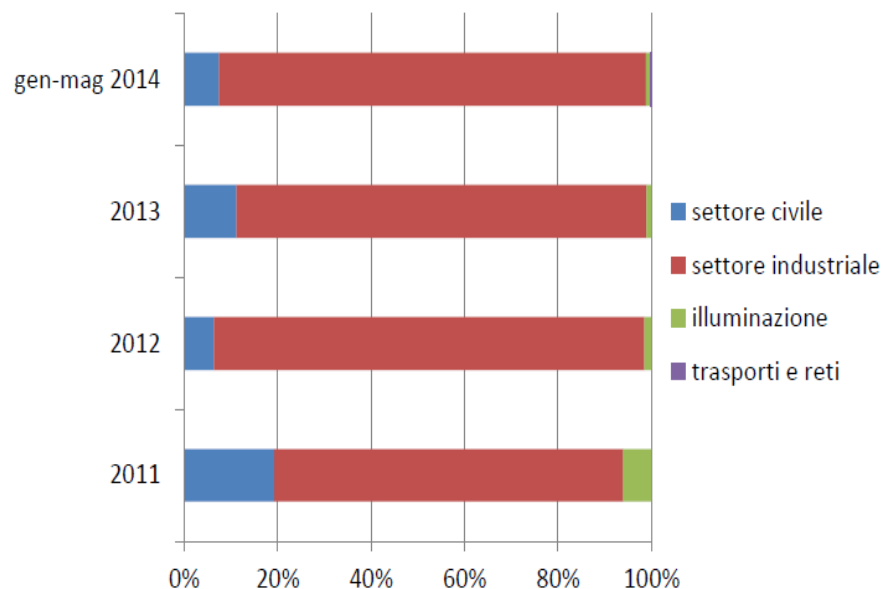
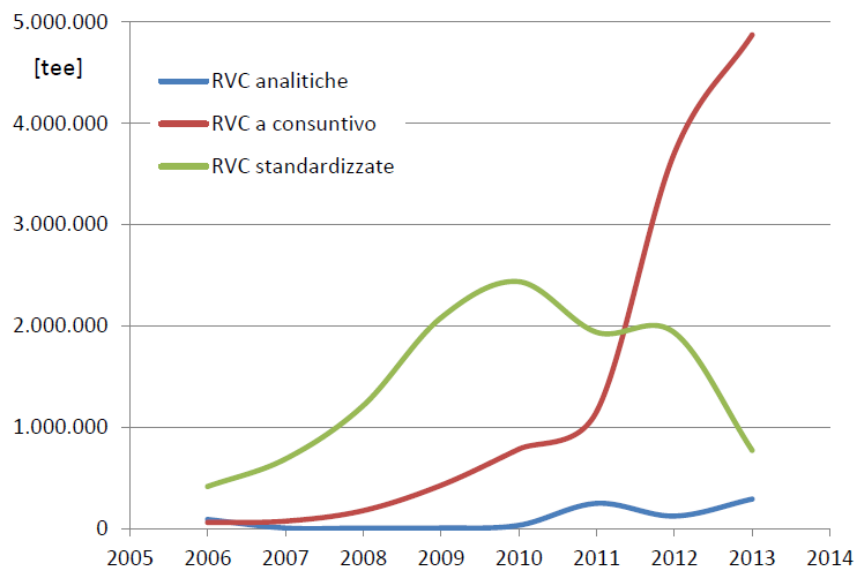
SOGGETTI OBBLIGATI

Distributori di EE e Gas con almeno 50.000 clienti finali

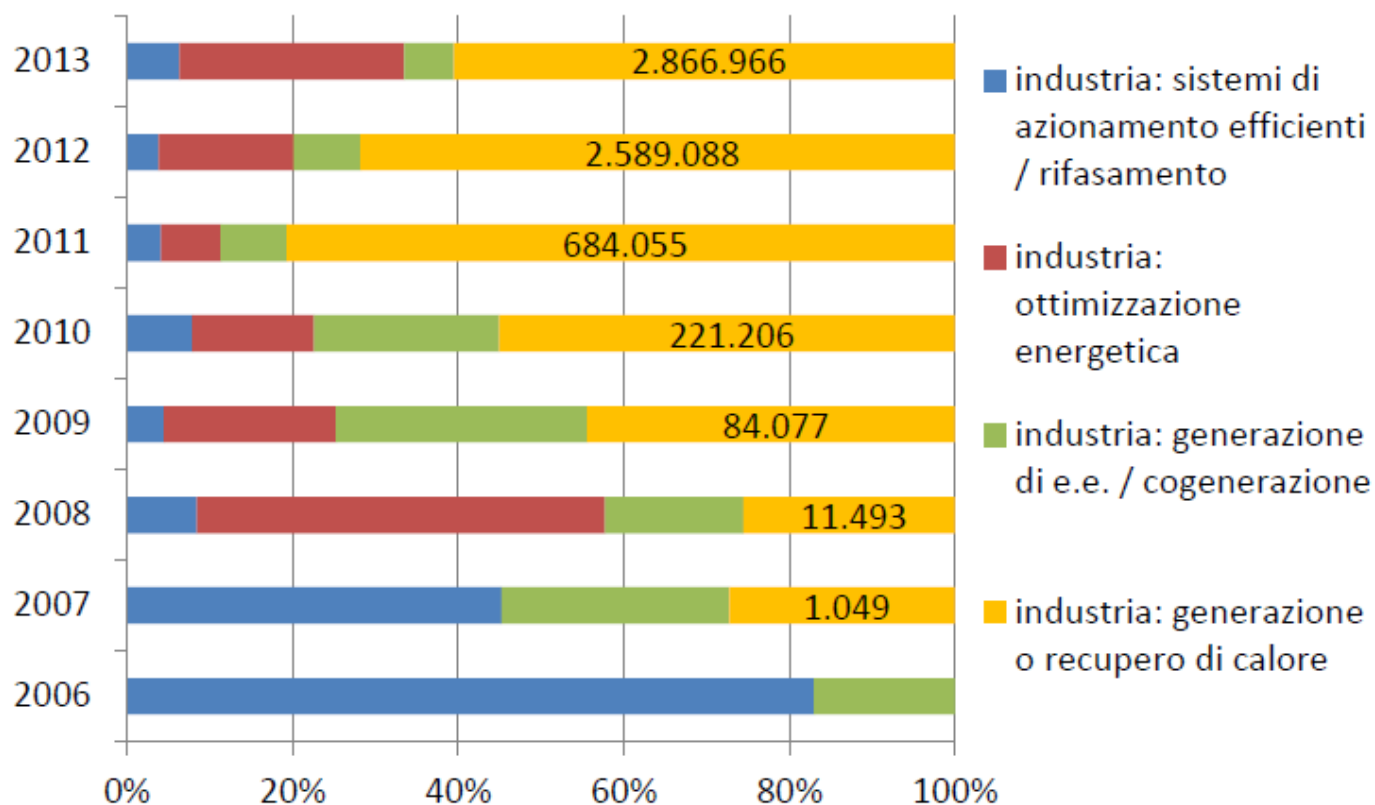
SOGGETTI VOLONTARI

- Distributori di EE o gas diversi dai soggetti obbligati
- **Società di Servizi Energetici (E.S.CO.)**
- Società che hanno provveduto alla nomina dell'Energy Manager
- Società certificate ISO 50001

Tipologia di progetto	Dimensione minima del progetto	
	TEE/anno - Con tau (2,65)	tep/anno - Senza tau
Standardizzato	20	7,5
Analitico	40	15
A consuntivo	60	23



TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA



IL RUOLO DEGLI ATTORI TERRITORIALI NELLO SVILUPPO DELLE POLITICHE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

- ❖ un **approccio partecipato**, che sia in grado di coinvolgere e responsabilizzare le collettività e gli attori sociali lungo tutte le fasi del processo: elaborazione, approvazione, attuazione, valutazione e reporting;
 - ❖ un **approccio basato sulla conoscenza**, che fondi le decisioni su un set attendibile e aggiornato di dati e di capacità tecniche;
 - ❖ un **approccio integrato** che miri a combinare e rendere coerenti le misure adottate sia a livello orizzontale (tra diverse autorità settoriali), che verticale (tra diversi livelli di governo), che spaziale (tra le diverse realtà amministrative insistenti sul medesimo bacino trasportistico);
 - ❖ un **approccio inclusivo**, che tenga conto di tutte le dimensioni e funzioni svolte dalla mobilità urbana in termini economici, ambientali e sociali; - un approccio misurabile, che renda possibile verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la coerenza delle azioni nel campo della mobilità locale con quelle degli altri settori e con gli obiettivi più generali definiti dai livelli superiori di governo;
- **orientamento, diagnosi delle problematiche, sviluppo delle misure, condivisione e adozione, applicazione e valutazione ex-post. La struttura propone la ben nota logica del plan-do-check-act**

GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE

**Emanuele Cosenza
Alessandro Mazzari
SOGESCA S.r.l.**



CENTRE FOR RENEWABLE
ENERGY SOURCES AND SAVING

